



parco nazionale
dell'**alta murgia**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N. 39/2017

OGGETTO: Approvazione del Piano Performance 2018-2020 – annualità 2018.

L'anno duemiladiciasette, il giorno Ventidue del mese di dicembre alle ore 16:30 presso la sede dell'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia in Gravina in Puglia alla Via Firenze n. 10, previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente, nominato con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare n. 0000283 del 21/12/2015, nelle persone dei Signori:

Cesareo Troia – Vice Presidente
Pasquale Chieco
Michele D'Ambrosio
Michele Della Croce
Nicola Dilerma
Antonio Masiello
Maria Cecilia Natalia
Francesco Tarantini

Presente	Assente
x	
	x
DECADUTO	
x	
	x
x	
	x
x	

Collegio dei Revisori dei Conti

Rosa Calabrese - Presidente
Marta Ranieri
Francesco Meleleo

Presente	Assente
	x
	x
	x

Assistono con funzioni di Segretario il Direttore dell'Ente, Prof. Domenico Nicoletti e di Verbalizzante la Dott.ssa Annabella Di Gregorio;



parco nazionale*
dell'*alta murgia*

Il Consiglio Direttivo,

VISTA la legge quadro sulle aree protette del 6 dicembre 1991, n. 394 così come integrata e modificata dalla Legge 9 dicembre 1998, n. 426;

VISTO il D.P.R. del 10 marzo 2004 "Istituzione del Parco nazionale dell'Alta Murgia"

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 0000282 del 16/10/2013, con il quale è stato adottato lo Statuto dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 0000283 del 21/12/2015, con il quale è stato nominato il Consiglio Direttivo dell'Ente;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO in particolare, l'articolo 4 del medesimo decreto, in base al quale le amministrazioni pubbliche sviluppano in coerenza con i contenuti della programmazione finanziaria e del bilancio il "ciclo di gestione della performance" articolato sulla definizione ed assegnazione degli obiettivi da raggiungere in collegamento alle risorse dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, nonché sulla conseguente misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, con connesso utilizzo di sistemi premianti e di valorizzazione del merito e con rendicontazione finale dei risultati sia all'interno che all'esterno dell'amministrazione;

VISTA la Relazione Programmatica allegata al Bilancio di previsione 2017, nonché il bilancio pluriennale 2018-2020, approvato da questo Organo con deliberazione n. 31/2017 del 24 ottobre 2017, con il quale sono state individuate le linee programmatiche dell'Ente;

CONSIDERATO altresì, che l'articolo 7 del richiamato decreto legislativo n. 150/2009 prevede che le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance



parco nazionale
dell'**alta murgia**

organizzativa e individuale e che, allo scopo, adottano, con apposito provvedimento, il sistema di misurazione e valutazione della medesima;

CONSIDERATO che con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 10/2017 del 23/03/2017 è stato approvato il Sistema di misurazione e valutazione della Performance del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ai sensi del su citato art. 7 del D.lgs. 150/2009;

CONSIDERATO che, ai sensi degli articoli 10 e 15 del predetto decreto legislativo n. 150/09, l'organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione definisce un documento programmatico triennale, redatto annualmente entro il 31 gennaio, denominato Piano della performance, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e stabilisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale ed i relativi indicatori;

VISTA la deliberazione della Commissione per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche n. 112/2010, con la quale è stata approvata la "Struttura e modalità di redazione del Piano della performance";

VISTO che il suddetto decreto legislativo fissa il termine decadenziale per l'adozione del Piano della performance al 31 gennaio prevedendo, altresì, la validazione dello stesso da parte dell'OIV;

VISTO il documento in oggetto, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, che costituisce il Piano della Performance dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, di cui all'art. 10 del D. L.vo 150/2009;

CONSIDERATO altresì, che l'efficacia del Piano di che trattasi decorrerà dalla data di validazione dello stesso da parte dell'OIV;

RITENUTO pertanto urgente e indifferibile adottare Piano della Performance di cui all'art. 10 del D. L.vo 150/2009, quale strumento utile per il raggiungimento delle finalità di cui sopra, allegato al presente provvedimento;



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore sulla scorta delle istruttorie e dei pareri dei Responsabili degli Uffici competenti in merito alla regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto;

DELIBERA

- CONSIDERARE** la premessa narrativa motivazione di fatto e di diritto della presente deliberazione;
- APPROVARE** ai sensi degli articoli 10 e 15 del D.L. 27 ottobre 2009, n. 150 il Piano della Performance 2018-2020 – Annualità 2018 dell'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia allegato unico al presente atto per costituirne parte integrante.
- DARE ATTO** che l'efficacia del Piano di che trattasi decorrerà dalla data di validazione dello stesso da parte dell'OIV di questo Ente.
- TRASMETTERE** il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, dell'Economia e delle Finanze, ed alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica;
- DISPORRE** la pubblicazione del Piano Performance 2018-2020 sul sito istituzionale dell'Ente, nonché sul Portale della Trasparenza secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

LIMITE INFERIORE DELLA DELIBERAZIONE - EVENTUALI AGGIUNTE VANNO CONSIDERATE NULLE

Letto confermato e sottoscritto
Il Vice Presidente
F.to Dott. Cesareo Troia

Il Direttore
F.to Prof. Domenico Nicoletti



·parco nazionale·
dell'**alta murgia**

ALLEGATO ISTRUTTORIE E PARERI



parco nazionale®
dell'**alta murgia**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Ente Parco in data 15/01/2018 e vi rimarrà per giorni 15.

Gravina di Puglia li, 15/01/2018

IL SEGRETARIO
f.to Prof. Domenico Nicoletti

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

Dott.ssa Annabella Di Gregorio

Per copia conforme all'originale per uso Amm.vo

Gravina di Puglia li,

IL SEGRETARIO
Prof. Domenico Nicoletti

La presente deliberazione è stata trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica con nota prot. n. _____ del _____

La presente deliberazione è stata trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. _____ del _____.

La presente deliberazione è stata trasmessa all' Organismo Indipendente di Valutazione con nota prot. n. _____ del _____.

Il Funzionario Istruttore
Maria BARTOLOMEO

SCHEDA PARERI

Oggetto: Proposta Piano delle Performance 2018: provvedimenti

Presupposti di Fatto:

In attuazione di quanto disposto dall'art. 10, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 150 del 17 ottobre 2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, l'Ente Parco ha provveduto ad elaborare il Piano della Performance 2018-2020 che dà avvio al nuovo "ciclo di gestione della performance".

Il documento di programmazione, in una logica di continuità rispetto al precedente piano, redatto per il periodo 2017-2019, è stato elaborato tenendo conto delle linee guida dettate dalla CIVIT (ora ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle Amministrazioni Pubbliche), in conformità alle norme UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001, e degli indirizzi forniti dal Consiglio Direttivo dell'Ente Parco, in coerenza con il preventivo economico per l'esercizio 2017 e della relativa programmazione.

Inoltre, il presente documento, secondo le indicazioni fornite dall'ANAC circa la necessaria integrazione del ciclo della performance con la prevenzione della corruzione, tiene conto degli obiettivi da perseguire tramite l'attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT), predisposto dall'Ente in attuazione della L. n.190/2012 e della determinazione ANAC n. 831, del 3 agosto 2016, relativa all'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione.

Il Piano della Performance si compone di un documento descrittivo articolato in sezioni in cui vengono fornite informazioni aggiornate riguardanti: la struttura organizzativa dell'Ente, il mandato istituzionale e la mission, l'identità dell'Amministrazione, l'analisi del contesto esterno ed interno da cui scaturisce l'analisi dei bisogni del territorio e dell'utenza, gli obiettivi strategici (pluriennali) ed operativi (annuali), la procedura di elaborazione e le proposte di miglioramento.

Il Piano deriva i propri contenuti dal nuovo Relazione Programmatica dell'Ente allegata al Bilancio di previsione 2018 approvato con delibera consiliare n..

Il Piano pone, inoltre, in evidenza il collegamento tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale dell'Ente, le priorità, le strategie, gli obiettivi e gli indicatori di misurazione ciò al fine di rendere comprensibile ai propri interlocutori (stakeholder) i risultati dell'azione amministrativa, ossia il contributo che l'Amministrazione è in grado di apportare mediante la propria azione alla soddisfazione dei bisogni della collettività. In questa direzione le novità 2018 rappresentano non solo la prevista pubblicazione nei termini di legge quanto la previsione di un'apposita modulistica pubblicata sul sito dell'Ente per eventuali osservazioni e partecipazione al Piano.

Riferimenti documentali:

Il Piano si compone delle seguenti parti:



9

2

Ragioni giuridiche:

- Legge quadro sulle Aree Protette n.394/91
- Statuto dell'Ente

Riferimenti altri atti dell'Ente:

Ente ha approvato il Bilancio di Previsione 2018 con Deliberazione del Consiglio Direttivo n.315/2017 del 24/10/2017.

Per la REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

SERVIZIO AFFARI GENERALI Funzionario Amministrativo Giuridico

Dott.ssa Annabella Digregorio

Si attesta la regolarità amministrativa

Il Responsabile.....

Annabella Digregorio

Per la REGOLARITA' TECNICA

SERVIZIO TECNICO Funzionario Tecnico

Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio

Il Responsabile.....

Mariagiovanna Dell'Aglio

Per la REGOLARITA' CONTABILE

SERVIZIO TECNICO Funzionario Amministrativo Contabile

Dott.ssa Maria Rosaria Savino

Con l'assegnazione alla Direzione dei capitoli di spesa per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il Responsabile.....

Maria Rosaria Savino

Visti i pareri istruttori Si esprime parere favorevole

Il Direttore

[Signature]





parco nazionale
dell'**alta murgia**

PIANO TRIENNALE DELLA PERFORMANCE 2018/2020
DEL PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA
ANNUALITA' 2018

(Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, art. 10)

(Approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 37 del 22/12/2017)

1. Presentazione del Piano e indice

Il Presente documento programmatico, di valenza triennale, viene elaborato ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 27/10/2009 n.150 e determina gli indirizzi e gli obiettivi strategici che l'Ente Parco persegue e gli obiettivi operativi che dovranno essere conseguiti nell'anno 2018.

Il Piano si integra con i documenti programmatici vigenti poiché ne traduce i contenuti in termini di obiettivi, consentendo di misurare obiettivamente i risultati dell'azione amministrativa dell'Ente e quella dirigenziale per gli aspetti esecutivi e operativi.

Le attività previste all'interno del presente Piano sono calibrate sulla base degli obiettivi dell'Ente Parco fissati per l'anno 2018 e stabiliti con la Relazione Previsionale e Programmatica al Bilancio 2018 e con riferimento al Bilancio Pluriennale del triennio 2018-2020, approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 31/2017 del 24/10/2017.

Gli obiettivi indicati per l'anno in corso a loro volta sono elementi di una programmazione strategica che è stata prefigurata per gli anni 2018-2020 in via presuntiva e che sarà monitorata in relazione al mutare delle condizioni di contesto esterno ed interno.

In questo modo l'Ente organizza il proprio lavoro in un'ottica di miglioramento continuo.

Infatti il ciclo di gestione della performance si articola in:

- Pianificazione: Vengono definiti gli obiettivi strategici ed operativi e individuati gli indicatori per il monitoraggio;
- Gestione: Gli obiettivi sono monitorati nel corso dell'anno attraverso indicatori selezionati mettendo in atto azioni correttive se si evidenziano scostamenti;
- Valutazione: La valutazione della performance viene realizzata dall'Organismo Indipendente di Valutazione;



Handwritten signature or mark.

R



parco nazionale
dell'**alta murgia**

• Rendicontazione: Attraverso la relazione sulla performance vengono evidenziati i risultati ottenuti a consuntivo in rapporto a quelli desiderati che sono stati espressi nel piano.

Gli obiettivi generali dell'Ente in attuazione della legge quadro sulle Aree Protette n. 394/91, dovranno seguire le seguenti linee strategiche:

- a) Mantenimento e sviluppo degli standard quali/quantitativi delle attività gestionali;
- b) Riorganizzazione modello organizzativo secondo le novità legislative;
- c) Conservazione della natura e ricostituzione degli equilibri idraulici ed ecologici;
- d) applicazione di metodi di gestione o di restauro ambientale idonei a realizzare un'integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali;
- e) Promozione di attività di educazione, formazione, ricerca scientifica, nonché di attività ricreative compatibili. Promozione e valorizzazione degli usi, costumi e tradizioni del territorio;
- f) Attività di comunicazione, promozione e marketing territoriale;
- g) Acquisizione fondi europei e nazionali e realizzazione dei progetti finanziati;
- h) Attuazione previsioni strumenti di pianificazione;
- i) Sviluppo del processo di innovazione tecnologica e della digitalizzazione dell'attività amministrativa, al fine di potenziare la tipologia, la qualità e la trasparenza dei servizi erogati all'utente.
- l) Aumento dei livelli di soddisfazione della Comunità locale;
- m) Aggiornamento in materia economica e finanziaria.

SA





parco nazionale
dell'**alta murgia**

INDICE

1. Presentazione del Piano e indice

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli *stakeholder* esterni

2.1 Chi siamo

2.2 Cosa facciamo

2.3 Come operiamo

3. Identità

3.1. L'amministrazione "in cifre"

3.2. Mandato istituzionale e Missione,

3.3. "Albero della *performance*"

4. Analisi del contesto

4.1. Analisi del contesto esterno

4.2. Analisi del contesto interno

5. Obiettivi strategici

6. Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

6.1 Obiettivi assegnati al personale dirigenziale

7. Il processo seguito e le azioni di miglioramento del Ciclo di gestione della performance

7.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano

7.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio

7.3 Azioni per il miglioramento del Ciclo di Gestione delle performance

8. Allegati tecnici





parco nazionale
dell'**alta murgia**

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli *stakeholder* esterni

2.1 Chi siamo

Inquadramento territoriale.

L'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia è stato istituito con D.P.R. 10 marzo 2004 (G.U. n. 152 del 01 luglio 2004).

Dati territoriali sono:

- PERIMETRO TOTALE: 356.419 metri.
- SUPERFICIE TOTALE: 68.077 ettari.
- ZONA 1 – PERIM. 296.181 M. – SUPERF. 21.032 ettari
- ZONA 2 – PERIM. 442.504 M. – SUPERF. 45.052 ettari
- ZONA 3 – PERIM. 27.353 M. – SUPERF. 1.995 ettari
- COMUNI DEL PARCO: N. 13 (Altamura, Andria, Bitonto, Cassano Murge, Corato, Gravina, Grumo Appula, Minervino Murge, Poggiorsini, Ruvo di Puglia, Santeramo Spinazzola, Toritto);
- PROVINCE DEL PARCO: N. 2 (Bari e Barletta, Andria, Trani);

COMUNI DEL PARCO

Il Parco, previsto dalla legge 9 dicembre 1998, n. 426, è stato istituito con il D.P.R. 10 marzo 2004 (G. U. N. 152 del 1° luglio 2004). Ha una superficie complessiva di 68.077 ettari e il suo territorio interessa la Regione Puglia, la Provincia di Bari e quella di Barletta, Andria e Trani e 13 Comuni di seguito elencati:

REGIONE	PROVINCIE INTERESSATE	COMUNI INTERESSATI	SUPERFICIE NEL PARCO (ha)
Puglia	Bari	Altamura	12.660,0
Puglia	BAT	Andria	12.000,0
Puglia	Bari	Ruvo di puglia	9.949,5
Puglia	Bari	Gravina in Puglia	7.587,0
Puglia	BAT	Minervino Murge	7.481,0
Puglia	Bari	Corato	5.411,0
Puglia	BAT	Spinazzola	3.944,0
Puglia	Bari	Cassano delle Murge	3.206,0



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

Puglia	Bari	Bitonto	1.959,0
Puglia	Bari	Toritto	1.923,0
Puglia	Bari	Santeramo in Colle	864,0
Puglia	Bari	Grumo Appula	627,0
Puglia	Bari	Poggiorsini	127,5

Inquadramento amministrativo

Il Parco Nazionale dell'Alta Murgia rientra tra gli Enti pubblici non economici in quanto inserito nella tabella IV della Legge n. 70/1975 ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. I suoi organi sono: Il Presidente, Il Consiglio Direttivo, la Giunta Esecutiva, la Comunità del Parco ed il Collegio dei Revisori dei Conti (art. 9 legge 394/91).

Il D.P.C.M. 23/01/2013 all'art. 2 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito dalla legge 7 agosto n. 135, ha definito l'attuale situazione del personale dell'Ente:

DOTAZIONE ORGANICA RIDETERMINATA ai sensi del D.P.C.M. 23/01/2013

art.2 del decreto legge 6 luglio 2012 n.95 convertito dalla legge 7 agosto n.135

AREA	LIVELLO ECONOMICO	UNITA'
C	C1	3
	C3 (part-time97%)	3
	Totale Area C	6
B	B1	2
	B2	2
	Totale Area B	4
A		
	Totale Area A	0
Totale dotazione organica		10



10



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

**Personale che opera presso l'Ente
(a tempo indeterminato e determinato)**

Attualmente l'Ente nel rispetto delle normative vigenti usufruisce dell'opera di personale a tempo indeterminato (10 unità) e determinato (4 unità) per far fronte ai fabbisogni e alle competenze nel tempo assegnate all'Ente su indirizzi nazionali e del Consiglio Direttivo che hanno richiesto il ricorso a modalità di lavoro flessibile il cui ruolo e funzione è stato fondamentale nel quadro degli adempimenti e delle specifiche competenze di settori specialistici scoperti in pianta organica.

Nel merito l'Ente con delibera n. 34 del 09.11.2017 ha avviato una procedura in attuazione decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 per la revisione della disciplina relativa alle tipologie di incarichi di collaborazione consentiti nell'ambito delle pubbliche amministrazioni ed in particolare degli articolo 6 "Modifiche all'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" in tema di reclutamento del personale, dirette ad estendere l'ambito di valorizzazione delle professionalità interne e all'articolo 20 - "Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni". Le disposizioni menzionate, nell'ambito di una più generale riforma delle norme sul reclutamento delle amministrazioni pubbliche, mirano ad offrire una tutela rispetto a forme di precariato protrattesi nel tempo, valorizzando, nel rispetto delle regole di cui all'articolo 97 Cost., le professionalità da tempo maturate e poste al servizio delle pubbliche amministrazioni, in coerenza con i fabbisogni e le esigenze organizzative e funzionali di queste ultime, procedendo secondo i dettami della Circolare n. 3/2017 del 23.11.2017 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione, ad oggetto: Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato. (come da nota della Direzione Generale per la protezione della natura e del mare del Ministero dell'Ambiente n. 0027635 del 20.12.2017).

2.2 Cosa facciamo

Si riporta di seguito una rappresentazione schematica dell'attuale struttura organizzativa dell'Ente con l'articolazione delle specifiche attività afferenti ai singoli Servizi:

CENTRO DI RESPONSABILITA' UNICO
Servizio Affari Generali
Personale: Direttore f. f., 3 unità a tempo indeterminato, 1 unità a tempo determinato.





parco nazionale
dell'**alta murgia**

Programma/Progetto	Descrizione
Attività di assistenza agli organi istituzionali (C.D., G.E., Presidente, Comunità Parco)	Convocazioni e verbalizzazioni sedute. Istruttoria atti e formulazione proposte da sottoporre a valutazione degli organi. Redazione, pubblicazione ed invio provvedimenti adottati agli organi di vigilanza e di revisione. Rapporti con il Presidente ed i singoli consiglieri. Attività di supporto direttivo alla Comunità del Parco.
Assistenza direzione e Nucleo di Valutazione e comitati	Predisposizione degli atti deliberativi del direttore, assistenza commissioni
Gestione servizi generali (protocollo, archivio, spedizione posta, relazioni con il pubblico, gestione dati personali sotto tutela riservatezza, richiesta d'accesso, apertura e chiusura uffici, pulizia e custodia, automezzi, telefonia, assicurazioni)	
Gare d'appalto, stipulazioni contratti e convenzioni	Supporto giuridico per la stipulazione di contratti e convenzioni, supporto nella redazione del bando di gara e capitolato tecnico per servizi e forniture. Pubblicazione bando.
Predisposizione regolamenti	Collaborazione per la predisposizione di regolamenti di competenza dei singoli servizi
Gestione contenziosi	Istruttoria pratiche legali. Parere Interlocuzione con l'Avvocatura dello stato e con l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari per il patrocinio nelle attività contenziose e gestione delle relazioni con gli avvocati del libero foro patrocinanti nei casi consentiti dalla legge.
Organizzazione di manifestazioni culturali didattiche e di educazione ambientale, organizzazione e partecipazione mostre esposizioni e convegni	Programmazione attività culturali e promozionali
Comunicazione esterna	Cura piano di comunicazione



10



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

Predisposizione materiale informativo di base e promozionale	Realizzazione materiale informativo e promozionale
Educazione e formazione ambientale	Organizzazione manifestazioni ricreative didattiche culturali

Attività

Gestione protocollo e archivio; Istruttoria dei documenti e degli atti relativi alle attività del Consiglio Direttivo, della Giunta Esecutiva, del Presidente, del Collegio dei Revisori dei Conti; Assistenza Direzione; Pubblicazione atti; Gestione servizi generali: pulizia custodia apertura e chiusura uffici, automezzi, telefonia, assicurazioni; Consulenza giuridico - amministrativa; Gestione relazioni con il pubblico; Gestione richieste di accesso; Collaborazione nella redazione di regolamenti di rilevanza interna ed esterna; Supporto giuridico per gare di appalto di lavoro forniture e servizi, stipulazione contratti e convenzioni, Gestione contenziosi; Rapporti con Avvocatura dello Stato; Supporto commissioni OIV; Rapporti istituzionali con altri Enti; Rapporti con il CTA; Gestione rapporti convenzioni e servizio civile; Organizzazione manifestazioni didattiche, culturali e di educazione ambientale; Organizzazione convegni; Rapporti con associazioni altri enti in relazione ad attività culturali; Concessione contributi; Formazione e gestione educazione ambientale (rapporti istituti ed enti, visite nel parco, centri di educazione ambientale, attività di educazione ambientale, centri visita); Predisposizione materiale informativo e promozionale;



[Handwritten signature]

102



parco nazionale°
dell'**alta murgia**

Indicatori di efficienza e di efficacia:

- N. delibere di Consiglio Direttivo
- N. delibere di Giunta esecutiva
- N. determinazioni dirigenziali
- N. convocazione commissioni consiliari
- N. atti negoziali stipulati atto pubblico
- N. atti negoziali stipulati scrittura privata
- N. contratti di acquisto, locazione, alienazione immobili
- N. incarichi legali conferiti
- N. pareri/note rese ad altri uffici
- n. fascicoli personali dipendenti
- n. prospetti riepilogativi presenze mensili
- n. Pratiche interne di trasferimento/comando
- n. Circolari/Comunicazioni interne
- n. buoni pasto erogati
- n. Contenziosi civile (istruttorie, rapporti con l'Avvocatura dello stato, corrispondenze varie, eventuali transazioni).
- N. Contenziosi amministrativi (istruttorie, rapporti con l'Avvocatura dello stato, corrispondenze varie, eventuali transazioni).
- N. Corrispondenze e istruttorie
- N. Riunioni istituzionali
- N. Report attività svolte
- N. Corrispondenza con Ministero Vigilante
- Guida automezzi – km percorsi.
- Guida automezzi – numero missioni.
- N. Atti pubblicati Albo dell'Ente
- N. Pareri istruttori
- N. Regolamenti approvati
- N. Delibere Comunità del Parco
- N. Convocazioni e istruttorie riunioni Comunità del Parco
- N. Comunicazioni C.T.A. per sorveglianza e vigilanza art. 21 Legge 394/91
- N. Partecipazione e /o organizzazione manifestazioni fiere e convegni
- N. Progetti ed attività di fruizione, conoscenza e ricerca, divulgazione ed educazione ambientale
- n. Spedizioni di materiale divulgativo (Italia ed Estero)
- n. Istruttorie richieste di contributo
- n. Concessioni di patrocinio morale
- n. Privati beneficiari contributi
- n. Lezioni e visite guidate
- n. Informazioni di carattere generale agli utenti e materiale divulgativo (front office, telefono, e-mail)





parco nazionale
dell'**alta murgia**

CENTRO DI RESPONSABILITA' UNICO	
Servizio Finanziario	
Personale: 3 unità a tempo indeterminato	
Programma/Progetto	Descrizione
Predisposizione e gestione bilanci preventivi e consuntivi	Predisposizione bilanci nei termini di legge
Gestione contabilità economica e finanziaria	Tenuta mastri e giornali, gestione impegni mandati, accertamenti e reversali
Elaborazione dei trattamenti economici del personale dipendenti ed assimilati e dei collaboratori Rapporti giuridici personale	Calcolo buste paga, conguagli annuali, modelli cud. Formazione e riqualificazione personale. Cura relazioni sindacali. Gestioni presenza ed assenza del personale, visite fiscali. Gestione personale LSU, LPU ed altri, Gestione buoni pasto;
Adempimenti fiscali, rapporti con gli istituti previdenziali ed assistenziali	Redazione dichiarazioni e certificazioni fiscali
Attività di reporting per l'OIV	
Attività di controllo interno di gestione	
Accertamento e riscossione entrate Ente	Verifica entrate proprie e definizione dei tempi e modalità di accertamento
Acquisto e forniture di beni e servizi - gestione rapporti consip	Acquisto materiali di consumo, gasolio, buoni pasto, carburanti, ecc.
Gestione servizio economato e patrimonio	Tenuta cassa economale, inventario, acquisto distribuzioni beni e gestione servizi, spese minute, magazzino e beni di consumo ecc.
Atti e provvedimenti	Verifica liquidazioni fatture.





parco nazionale
dell'**alta murgia**

Attività

Predisposizione e gestione bilanci preventivi e delle loro variazioni ed assestamenti e dei consuntivi; Gestione contabilità economica e finanziaria; Tenuta libro giornale, libro mastro e partitari; Gestione impegni di spesa e mandati di pagamenti; Accertamento e riscossione entrate dell'ente; Gestione contabile del patrimonio; Cassa interna, Inventari e consegna beni mobili ed immobili; Gestione contabile missioni; Stipendi del personale, calcolo del trattamento economico dei lavoratori dipendenti, assimilati e co.co.; Gestione amministrativa del personale, applicazione giuridica del contratto di lavoro relazioni sindacali, Gestione buoni pasto Rapporti con istituti previdenziali; Rapporti con fisco; Redazioni dichiarazioni e certificazioni fiscali; Tenuta contabilità attività dell'Ente rilevanti ai fini IVA, Acquisti e forniture di beni e servizi; Predisposizione degli atti deliberativi, delle determinazioni e dei provvedimenti inerenti il settore contabile; invio ad uffici ministeriali competenti delle comunicazioni relative a contabilità; rapporti con il collegio dei revisori dei conti e con il nucleo di valutazione

Indicatori di efficienza e di efficacia:

- n. mandati di pagamento
- n. reversali di incasso
- n. bilanci di previsione ed allegati
- n. variazioni di bilancio ed allegati
- n. consuntivi ed allegati
- n. registrazione impegni di spesa
- n. registrazione liquidazioni di spesa
- n. registrazione accertamenti entrate
- n. stipendi erogati
- n. trasmissioni bilanci, consuntivi e variazioni per attività di vigilanza
- n. trasmissioni prospetto flussi di cassa
- n. verifiche di cassa
- n. redazione e trasmissione riepiloghi mensili contributi previdenziali e ritenute fiscali
- n. dichiarazione IRAP
- n. certificazioni ritenute fiscali operate
- n. liquidazioni periodiche IVA
- n. dichiarazione IVA
- n. modello 770
- n. D.M.A. ed E.M.E.N.S.
- n. conto annuale
- n. istruttoria per determinazioni dirigenziali
- n. denuncia INAIL infortuni
- n. atti deliberativi c.d., G.E. e determinazioni
- n. acquisti e forniture



B



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

CENTRO DI RESPONSABILITA' UNICO

Servizio Tecnico e pianificazione

Personale: 3 unità a tempo indeterminato, 2 unità a tempo determinato

Programma / Progetto	Descrizione
Predisposizione ed aggiornamento degli strumenti di pianificazione (Piano per il Parco e Regolamento del Parco), nonché aggiornamento della cartografia	Redazione, revisione della documentazione del Piano per il Parco e Regolamento del Parco, gestione iter di approvazione, aggiornamento della cartografia ed acquisizione di tutte le fonti aggiornate informatizzate
Interventi di conservazione della natura	Predisposizione e realizzazione di progetti di monitoraggio faunistico, di tutela della flora e della fauna, bonifica e recupero di aree degradate.
Interventi di gestione o di restauro ambientale	Predisposizione e realizzazione di progetti di gestione del territorio (eradicazione di specie aliene, recupero e valorizzazione pecora altamura, recupero e salvaguardia semi antichi di specie agrarie, redazione piano A.I.B. e monitoraggio, convenzioni per la corretta gestione ambientale, recupero delle cave).
Interventi di valorizzazione e gestione delle valenze ambientali e culturali e del sistema di fruizione del territorio	Redazione e realizzazione di progetti di valorizzazione e gestione dei beni ambientali e culturali presenti nel Parco e di implementazione della rete di fruizione (centri visita ed itinerari) e coordinamento delle partnership costituite.
Creazione banche dati del WEB-GIS del Parco	Attivazione ed aggiornamento del servizio cartografico del Parco con tecnologia WebGIS integrato con i dati messi a disposizione dalla Regione Puglia.
Istruttoria e predisposizione atti ai fini del	Istruttoria e predisposizione atti ai fini del

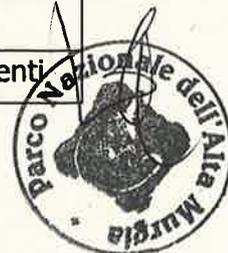


[Handwritten signature]



parco nazionale
dell'**alta murgia**

rilascio autorizzazioni	rilascio autorizzazioni inerenti a: attività di studio e ricerca, raccolta dei funghi ipogei, introduzione di animali per la ricerca e raccolta tartufi, sorvolo di velivoli, introduzione di armi e mezzi distruttivi o di cattura da parte di privati, attività sportive e ricreative, campeggio e bivacco, circolazione con automezzi, attività pubblicitarie, accensione di fuochi all'aperto, riprese fotografiche video e cinematografiche.
Istruttoria e predisposizione atti ai fini del rilascio del nulla osta, ex art. 12 della L. 394/91 e ss.mm.ii.	Istruttoria e predisposizione atti ai fini del rilascio del nulla osta inerente a: interventi di manutenzione ordinaria che alterino lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici; interventi di manutenzione straordinaria; interventi di restauro e di risanamento conservativo; interventi di ristrutturazione edilizia; interventi di nuova costruzione; opere ed infrastrutture stradali, ferroviarie; reti infrastrutturali; torri, tralicci e ripetitori ivi comprese quelle per la telecomunicazione; interventi di sistemazione idrogeologica; interventi agronomico-forestali e sistemi di irrigazione agricola; interventi di urbanizzazione primaria; interventi per la produzione di energia rinnovabile; piani di recupero delle attività estrattive.
Pareri nell'ambito delle procedure di Valutazione d'incidenza, di Valutazione Ambientale Strategica, di autorizzazione unica ambientale, di Autorizzazione Unica, di adozione degli strumenti urbanistici generali e delle loro varianti e per la prosecuzione della coltivazione di cave in area parco.	Istruttorie e predisposizione atti ai fini dell'espressione dei pareri nell'ambito delle procedure di Valutazione d'incidenza, di Valutazione Ambientale Strategica, di autorizzazione unica ambientale, di Autorizzazione Unica, di adozione degli strumenti urbanistici generali e delle loro varianti e per la prosecuzione della coltivazione di cave in area parco.
Segnalazione illeciti	Istruttoria e predisposizione atti inerenti



100



parco nazionale
dell'**alta murgia**

	agli illeciti segnalati dal C.T.C.A., ovvero comunicazione alle Amministrazioni competenti per l'adozione dei provvedimenti di competenza.
Indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica alle colture ed all'allevamento	Rilievo, stima ed indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica alle colture, alle strutture ed all'allevamento
Programmazione, progettazione e direzione appalti realizzati direttamente dall'Ente	Redazione del P.T.OO.PP., predisposizione atti e candidatura progetti a bandi europei, progettazione, redazione atti di gara, responsabilità del procedimento, procedure di affidamento, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, misura e contabilità, collaudo tecnico amministrativo/certificato di regolare esecuzione, rendicontazione.
Manutenzione immobili e interventi	Redazione atti e avvio procedure per la manutenzione degli immobili e degli interventi gestiti/realizzati dall'Ente
Concessione contributi ad altri Enti pubblici e/o privati	Predisposizione atti e coordinamento del procedimento inerente la concessione di contributi ad altri Enti pubblici e/o privati
Strumenti di prevenzione e gestione normativa di sicurezza sui luoghi di lavoro	Redazione D.V.R., D.V.R.I., valutazione stress da lavoro correlato, piano delle emergenze e coordinamento Servizio Prevenzione e Protezione, secondo la legge 81/08 e ss.mm.ii.
Acquisizione in gestione di immobili ricadenti in area parco	Attività istruttoria e predisposizione atti
Gestione centro visita Parco	Predisposizione atti per l'affidamento del servizio, gestione procedure di gara, controllo dei servizi affidati.
Cooperazione con il coordinamento Territoriale Carabinieri Forestale	Redazione del piano operativo regolante i rapporti tra l'Ente ed il C.T.C.F.
Predisposizione regolamenti	Predisposizione di regolamenti e disposizioni tecniche di competenza del Servizio



100



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

Contenziosi	Istruttoria tecnica inerente ai contenziosi per abusi e violazioni delle norme.
Educazione e formazione ambientale	Predisposizione atti per l'affidamento del servizio di educazione ambientale, gestione procedure di gara, controllo dei servizi. Organizzazione manifestazioni ricreative didattiche culturali.
Attività di assistenza agli organi istituzionali	Istruttoria atti e formulazione proposte inerenti le attività del Servizio da sottoporre agli organi istituzionali.
Tirocini formativi e stage	Avvio di tirocini formativi, di attività di Alternanza scuola lavoro, e di stage presso gli uffici dell'Ente

Attività

Redazione, revisione della documentazione del Piano per il Parco e Regolamento del Parco, gestione iter di approvazione, aggiornamento della cartografia ed acquisizione di tutte le fonti aggiornate informatizzate

Predisposizione e realizzazione di progetti di monitoraggio faunistico, di tutela della flora e della fauna, bonifica e recupero di aree degradate.

Predisposizione e realizzazione di progetti di gestione del territorio (eradicazione di specie aliene, recupero e valorizzazione pecora altamura, recupero e salvaguardia semi antichi di specie agrarie, redazione piano A.I.B. e monitoraggio, convenzioni per la corretta gestione ambientale, recupero delle cave).

Redazione e realizzazione di progetti di valorizzazione e gestione dei beni ambientali e culturali presenti nel Parco e di implementazione della rete di fruizione (centri visita ed itinerari) e coordinamento delle partnership costituite.

Attivazione ed aggiornamento del servizio cartografico del Parco con tecnologia WebGIS integrato con i dati messi a disposizione dalla Regione Puglia.

Istruttoria e predisposizione atti ai fini del rilascio autorizzazioni inerenti a: attività di studio e ricerca, raccolta dei funghi ipogei, introduzione di animali per la ricerca e raccolta tartufi, sorvolo di velivoli, introduzione di armi e mezzi distruttivi o di cattura da parte di privati, attività sportive e ricreative, campeggio e bivacco, circolazione con automezzi, attività pubblicitarie, accensione di fuochi all'aperto, riprese fotografiche video e cinematografiche.

Istruttoria e predisposizione atti ai fini del rilascio del nulla osta inerente a: interventi di manutenzione ordinaria che alterino lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici.



2



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

interventi di manutenzione straordinaria; interventi di restauro e di risanamento conservativo; interventi di ristrutturazione edilizia; interventi di nuova costruzione; opere ed infrastrutture stradali, ferroviarie; reti infrastrutturali; torri, tralicci e ripetitori ivi comprese quelle per la telecomunicazione; interventi di sistemazione idrogeologica; interventi agronomico-forestali e sistemi di irrigazione agricola; interventi di urbanizzazione primaria; interventi per la produzione di energia rinnovabile; piani di recupero delle attività estrattive.

Istruttorie e predisposizione atti ai fini dell'espressione dei pareri nell'ambito delle procedure di Valutazione d'incidenza, di Valutazione Ambientale Strategica, di autorizzazione unica ambientale, di Autorizzazione Unica, di adozione degli strumenti urbanistici generali e delle loro varianti e per la prosecuzione della coltivazione di cave in area parco.

Istruttoria e predisposizione atti inerenti agli illeciti segnalati dal C.T.C.A., ovvero comunicazione alle Amministrazioni competenti per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Rilievo, stima ed indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica alle colture, alle strutture ed all'allevamento

Redazione del P.T.OO.PP., predisposizione atti e candidatura progetti a bandi europei, progettazione, redazione atti di gara, responsabilità del procedimento, procedure di affidamento, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, misura e contabilità, collaudo tecnico amministrativo/certificato di regolare esecuzione, rendicontazione.

Redazione atti e avvio procedure per la manutenzione degli immobili e degli interventi gestiti/realizzati dall'Ente

Predisposizione atti e coordinamento del procedimento inerente la concessione di contributi ad altri Enti pubblici e/o privati

Redazione D.V.R., D.V.R.I., valutazione stress da lavoro correlato, piano delle emergenze e coordinamento Servizio Prevenzione e Protezione, secondo la legge 81/08 e ss.mm.ii.

Attività istruttoria e predisposizione atti

Predisposizione atti per l'affidamento del servizio, gestione procedure di gara, controllo dei servizi affidati.

Redazione del piano operativo regolante i rapporti tra l'Ente ed il C.T.C.F.

Predisposizione di regolamenti e disposizioni tecniche di competenza del Servizio

Istruttoria tecnica inerente ai contenziosi per abusi e violazioni delle norme.

Predisposizione atti per l'affidamento del servizio di educazione ambientale, gestione procedure di gara, controllo dei servizi. Organizzazione manifestazioni ricreative didattiche culturali.



[Handwritten signature]



parco nazionale
dell'**alta murgia**

Istruttoria atti e formulazione proposte inerenti il Servizio da sottoporre agli organi istituzionali.

Avvio di tirocini formativi, di attività di Alternanza scuola lavoro, e di stage presso gli uffici dell'Ente

Predisposizione atti deliberativi, delle determinazioni e dei provvedimenti e corrispondenza del servizio.

Indicatori di efficienza e di efficacia:

- N. Contatti per informazione all'utenza per pratiche ex art. 13 L. 394/91, per rilascio autorizzazioni e pareri;
- N. pratiche pervenute rilascio autorizzazioni/nulla osta/pareri;
- N. Integrazioni pratiche pervenute
- N. Autorizzazioni rilasciate
- N. Nulla Osta rilasciati
- N. Pareri rilasciati
- N. dinieghi.
- N. Sopralluoghi ai fini istruttori
- N. Richieste di integrazioni
- N. Pratiche in istruttoria
- N. Conferenze di servizi
- N. Condoni e sanatorie
- N. Istruttorie per concessioni di nulla osta
- N. Sopralluoghi
- N. Ordinanze demolizioni art. 6 Legge 394/91
- N. Comunicazioni avvio procedimento ordinanza demolizione
- N. sopralluoghi e verifica illeciti
- N. verbali indennizzo danni da fauna selvatica
- N. Sopralluoghi danni da fauna
- N. Istruttorie, relazioni e corrispondenze varie per illeciti
- N. Coordinamento progetti
- N progetti redatti dall'Ente
- N. procedure di gara avviate
- N. delibere di Consiglio Direttivo
- N. determinazioni dirigenziali
- N. atti negoziali stipulati atto pubblico
- N. atti negoziali stipulati scrittura privata
- N. contratti di concessione
- n. pareri resi nell'ambito di contenziosi
- N. Corrispondenza con Ministero Vigilante
- N. Regolamenti approvati
- N. Comunicazioni C.T.A. per sorveglianza e vigilanza art. 21 Legge 394/91
- N. Partecipazione e /o organizzazione manifestazioni fiere e convegni



Re



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

- N. Progetti ed attività di fruizione, conoscenza e ricerca, divulgazione ed educazione ambientale
- n. Enti Pubblici/Privati beneficiari contribuiti

2.3 Come operiamo

Per il raggiungimento degli obiettivi sotto descritti, l'Ente opera ai sensi della disciplina della legge n. 394/1991 ed in base al Decreto del Presidente della Repubblica 10/03/2004 istitutivo del Parco.

E' stato adottato lo Statuto dell'Ente con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 0000282 del 16/10/2013.

L'Ente opera sulla base dei regolamenti interni approvati dagli Organi competenti.

Il Piano per il Parco è stato definitivamente approvato, a seguito di espletamento di procedura di VAS ed ivi compresa la sua conformità al PPTR vigente, con deliberazione n. 314 del 22/03/2016 dalla Giunta Regionale Puglia, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 39 dell'11 aprile 2016 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 95 del 23 aprile 2016.

Il Regolamento del Parco è stato approvato, contestualmente alla proposta di Piano per il Parco, con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 09/2010 del 31/05/2010. La proposta di Regolamento è stata accolta favorevolmente dalla Regione Puglia con la citata deliberazione n. 314, sempre a seguito di procedura di VAS. Attualmente il Ministero dell'Ambiente ha avviato l'istruttoria sulla proposta di Regolamento, anche a seguito del Regolamento tipo messo a punto dallo stesso Ministero, a seguito di parere del Consiglio di Stato. In relazione all'istruttoria espletata l'Ente sta apportando modifiche ed integrazioni al testo proposto.

E' in itinere l'approvazione, da parte della Comunità del Parco, del Piano Pluriennale Economico e Sociale previsti rispettivamente dagli artt. 11, 12 e 14 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e successive modifiche ed integrazioni,

L'Ente attiva altresì le procedure per la definizione di intese ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e dell'art. 34 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, anche al fine della piena applicazione delle misure di incentivazione previste dall'art. 7 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e successive modifiche ed integrazioni, e può promuovere i patti territoriali di cui all'art. 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modifiche ed integrazioni.



Handwritten signature or initials at the bottom right of the page.



parco nazionale
dell'**alta murgia**

3. Identità

3.1. L'amministrazione "in cifre"

I dati sotto riportati sono desunti dal rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2016 approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco Nazionale dell'Alta Murgia n. 14/2017 del 27/04/2017:

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio (01/01/2016) € 4.590.781,95

Riscossioni in c/ competenza	€ 2.488.943,36	
in c/ residui	€ 17.316,62	
totale		€ 2.506.259,98

Pagamenti in c/ competenza	€ 1.863.373,46	
In c/residui	€ 1.361.487,01	
totale		€ 3.224.860,47

Consistenza della Cassa alla fine dell'esercizio € 3.872.181,46

Residui attivi degli esercizi precedenti	€ 801.627,72	
dell'esercizio	€ 16.517,43	
totale		€ 818.145,15

Residui passivi degli esercizi precedenti	€ 2.118.230,23	
dell'esercizio	€ 608.922,31	
totale		€ 2.727.152,54

Avanzo di Amministrazione al 31/12/2016 € 1.963.174,07

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2016 risulta così prevista:

Parte vincolata

Trattamento di fine rapporto	€ 191.513,25
<i>Fondi per rischi ed oneri</i>	





parco nazionale
dell'**alta murgia**

Fondo speciale per rinnovi contrattuali in corso	€	0,00
Fondo di riserva	€	0,00
Oneri vari straordinari	€	0,00
Totale parte vincolata	€	191.513,25
Avanzo di amministrazione disponibile	€	1.771.660,82
Totale Risultato di amministrazione	€	1.963.174,07





parco nazionale
dell'**alta murgia**

STRATEGIA	FONTE	
3.1 Agricoltura, boschi e zootecnia	<ul style="list-style-type: none">• P.S.R. 2007-2013 – Asse II• P. O. Puglia 2007-2013 – Asse IV• Bilancio autonomo	
3.2 Comunicazione	<ul style="list-style-type: none">• Bilancio autonomo• P. O. Puglia 2007-2013 – Asse IV	
3.3 Piano per il Parco, Regolamento del Parco e Piano Pluriennale Economico e Sociale	<ul style="list-style-type: none">• Bilancio autonomo• P. O. Puglia 2007-2013 – Asse IV• Aggiornamento Programma di Azioni Ambientali Regione Puglia – Asse 2	
3.4 Strutturazione dell'Ente	<ul style="list-style-type: none">• Bilancio autonomo	
3.5 Progettualità	<ul style="list-style-type: none">• Bilancio autonomo• P.S.R. 2007-2013 – Asse II• P. O. Puglia 2007-2013 – Asse IV – Piani Strategici "Ba2015 – Metropoli di Bari" "La città murgiana della qualità e del benessere"• Accordo di Programma Quadro multiregionale per interventi a tutela della biodiversità (Del. CIPE 19/2004)	
3.6 Attuazione Regolamenti dell'Ente	<ul style="list-style-type: none">• Bilancio autonomo	



10



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

3.2. Mandato istituzionale e missione,

Il Parco si estende su un territorio in cui la plurimillennaria azione dell'uomo ha plasmato e modificato fortemente il paesaggio naturale, in prossimità di grandi centri urbani, e presenta criticità uniche nel rapporto uomo-ambiente. Il suo territorio è sottoposto ad uno speciale regime di tutela ambientale e promozione sociale che persegue le finalità indicate nell'art. 1, comma 3, della legge n. 394/1991 secondo un modello di sviluppo sostenibile basato su una rigorosa strategia di salvaguardia dei valori naturalistici e del patrimonio culturale locale.

2. In particolare l'Ente Parco:

a) tutela, valorizza ed estende le caratteristiche di naturalità, integrità territoriale ed ambientale, con riferimento agli obiettivi di conservazione degli habitat naturali e seminaturali, degli habitat di specie di interesse naturalistico e delle specie animali e vegetali caratterizzanti il Sito Natura 2000 1T9120007TMurgia Alta";

b) salvaguarda le aree suscettibili di alterazione ed i sistemi di specifico interesse geologico-naturalistico, con particolare riferimento a comunità biologiche, associazioni vegetali e forestali, biotopi, singolarità geologiche, formazioni paleontologiche, valori scenici e panoramici di peculiari paesaggi; conservare e valorizzare il patrimonio storico-culturale-artistico; migliorare, in relazione a specifici interessi di carattere naturalistico e protettivo, la copertura vegetale;

c) difende e ricostituisce gli equilibri idraulici e idrogeologici, i processi naturali e gli equilibri ecologici; recupera le aree degradate mediante metodi di restauro, recupero e ripristino ambientale; affranca il territorio dalle servitù militari, d'intesa con le istituzioni statali e regionali e nel rispetto delle norme vigenti;

d) favorisce, riorganizza ed ottimizza le attività economiche, in particolare quelle agricole, zootecniche, forestali ed artigianali e promuove lo sviluppo di attività integrative compatibili con le finalità precedenti;

e) favorisce la coordinata gestione del suo territorio e delle zone contigue, anche con riferimento all'art. 32 della legge n. 394/91, tramite accordi di programma e intese con gli enti territoriali competenti;

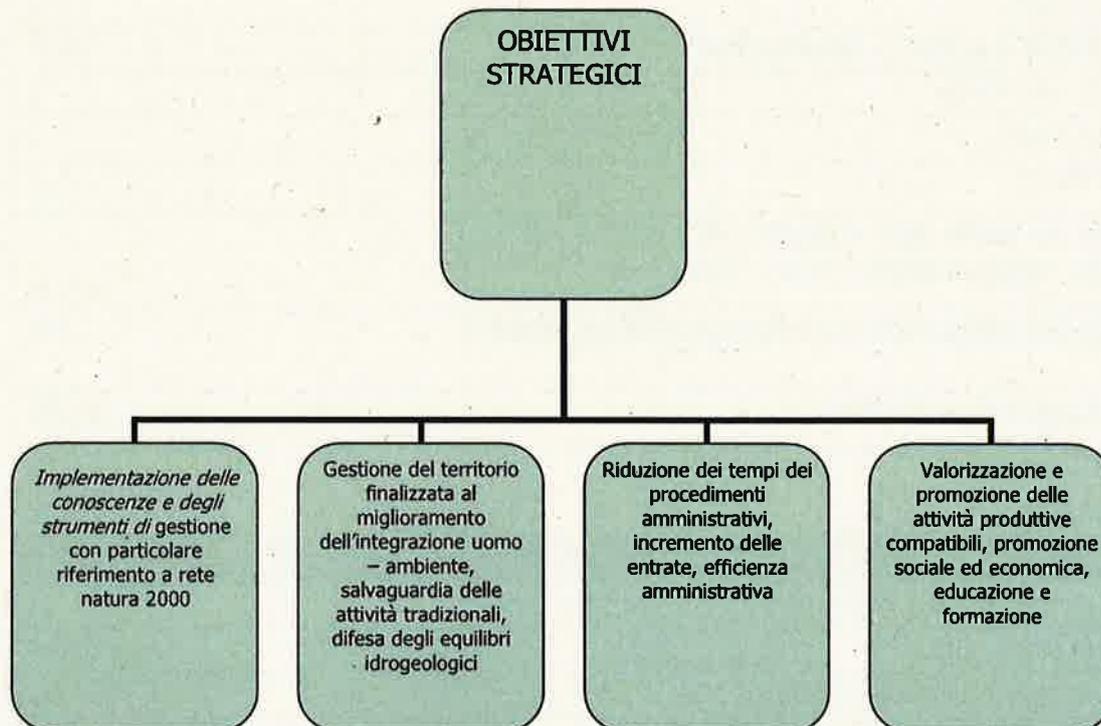
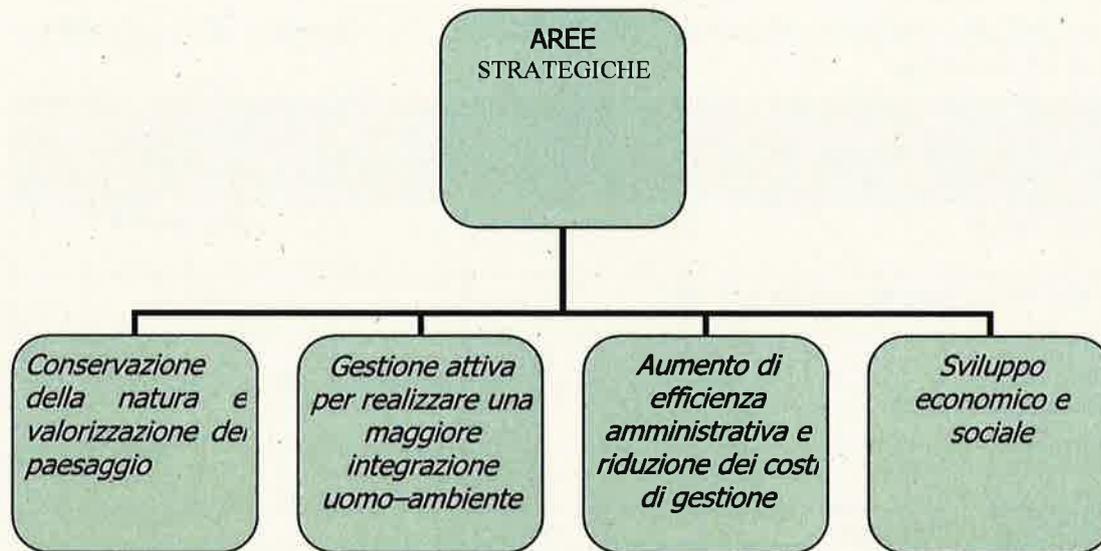
f) promuove attività di ricerca scientifica e di educazione ambientale

g) sviluppa nelle popolazioni locali la consapevolezza che le strategie di tutela del patrimonio ambientale consentono la promozione economico-sociale delle popolazioni stesse secondo un modello di sviluppo autocentrato, finalizzato anche al recupero dell'identità culturale del territorio, rappresentando opportunità per il miglioramento della qualità della vita.



parco nazionale
dell'**alta murgia**

3.3. "Albero della performance"



[Handwritten signature]

Ree



parco nazionale
dell'**alta murgia**

4. Analisi del contesto

4.1. Analisi del contesto esterno

Si riportano sinteticamente le principali caratteristiche del contesto di riferimento aggiornate al 31.12.2016:

Dati geografici	
Superficie del Parco	Ha 68.077
Superficie del Parco interessata da SIC-ZPS	ha (100 %)
Altitudine media dell'area	480 m.s.l.
Altitudine minima e massima	670 - 250
Corpi idrici	
Territori agricoli	57%
Territori boscati e ambienti seminaturali	63%
S.I.C.-Z.P.S. del Parco	1
N°S.I.C. del Parco	1
N°ZPS del Parco	1
Percentuale sul totale della superficie di ambienti non o scarsamente vegetati (Rocce nude, falesie, rupi, affioramenti)	0,4 %
Percentuale sul totale della superficie di ambienti umidi e praterie	18%
Boschi, boscaglie e cespuglieti	77,6%
Coltivi e prato-pascoli	20%
Aree urbanizzate	0,1%
Dati naturalistici	
esemplari di lupo stimati nell'area Parco e aree limitrofe.	13
esemplari di falchi grillai	8.648
esemplari di specie uccelli nidificanti	82
esemplari di specie vegetali censite	Circa 1.400
N°habitat Natura 2000 censiti	5



parco nazionale
dell'**alta murgia**

Dati sull'informazione	
N° visite al sito internet del Parco www.parcoaltamurgia.gov.it anno 2017	12.711 utenti per 40.205 pagine viste
N° persone iscritte alla Fan-page del Parco su Facebook	13.740
Dati relativi alla strutturazione turistica	
Centri visitatori	1 realizzati
Altre strutture permanenti di interesse turistico	1 Info Point
Km di sentieri nel Parco	477.50
Visitatori del Parco	150.000 (media annua) 2014/2016)
N°B&B N° agriturismi nel comprensorio	1700





parco nazionale
dell'**alta murgia**

4.2. Analisi del contesto interno

Personale che opera presso l'Ente

(a tempo indeterminato e determinato)

Come già anticipato l'Ente nel rispetto delle normative vigenti ha personale a tempo indeterminato (10 unità) e determinato (4 unità) per far fronte ai fabbisogni e alle competenze nel tempo assegnate all'Ente su indirizzi nazionali e del Consiglio Direttivo che hanno richiesto il ricorso a modalità di lavoro flessibile il cui ruolo e funzione è stato fondamentale nel quadro degli adempimenti e delle specifiche competenze di settori specialistici scoperti in pianta organica.

Nel merito l'Ente con delibera n. 34 del 09.11.2017 ha avviato una procedura in attuazione decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 per la revisione della disciplina relativa alle tipologie di incarichi di collaborazione consentiti nell'ambito delle pubbliche amministrazioni ed in particolare degli articolo 6 "Modifiche all'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" in tema di reclutamento del personale, dirette ad estendere l'ambito di valorizzazione delle professionalità interne e all'articolo 20 - "Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni". Le disposizioni menzionate, nell'ambito di una più generale riforma delle norme sul reclutamento delle amministrazioni pubbliche, mirano ad offrire una tutela rispetto a forme di precariato protrattesi nel tempo, valorizzando, nel rispetto delle regole di cui all'articolo 97 Cost., le professionalità da tempo maturate e poste al servizio delle pubbliche amministrazioni, in coerenza con i fabbisogni e le esigenze organizzative e funzionali di queste ultime, procedendo secondo i dettami della Circolare n. 3/2017 del 23.11.2017 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione, ad oggetto: Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato, che punta a definire l'adozione di un piano dei fabbisogni, attraverso una ricognizione del personale potenzialmente interessato e delle esigenze di professionalità da reclutare attraverso le procedure previste dall'art. 22 comma 1 del d.lgs 75/2017.

Coordinamento Territoriale del Reparto Carabinieri operanti presso il Parco

Con la recente sottoscrizione del protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Ambiente, l'Arma dei Carabinieri e Federparchi si configura un nuovo rapporto con gli Enti in esecuzione della trasformazione del Corpo Forestali dello Stato in Reparti Carabinieri Parco (RCP) con il Dlgs n° 177 del 19 agosto 2016.

Di rilevante interesse l'art. 7 del protocollo che stabilisce la messa a disposizione degli Enti Parco del personale dell'Arma con lo scopo di "supportare logisticamente le azioni e gli interventi degli Enti Parco volti alla ricerca scientifica, al monitoraggio e ai sopralluoghi effettuati per fini istituzionali, secondo le modalità stabilite nei "piani operativi" e nelle convenzioni", mentre gli Enti parco "organizzano specifiche attività formative per il



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

personale dei Reparti carabinieri Parco finalizzate a rendere efficace l'azione istituzionale comune". Un primo approccio in tal senso è stato già condiviso con il Capitano del Reparto alla presenza del Vice Presidente che ha auspicato a breve un incontro con il Consiglio Direttivo.

Con il nuovo Piano Operativo sarà pianificata l'azione di cooperazione nel rispetto del citato protocollo nella direzione della maggiore sinergia operativa e tecnica con la definizione e proposta da parte del Parco di un piano formativo a partire dal gennaio 2018.

PERSONALE RCP

In base al D.P.C.M. 5.7.2002 che, tra l'altro, definisce gli organici degli ex CTA istituiti presso i parchi nazionali, la forza prevista per il servizio di sorveglianza del Parco Nazionale dell'Alta Murgia dovrebbe essere pari a 90 unità di personale del CFS dei ruoli dei Funzionari, Ispettori, Sovrintendenti, Assistenti, Agenti, Periti, Revisori ed Operatori. Al 31.12.2016 la forza disponibile è così distribuita:

UFFICIO SEDI	TABELLA DISTRIBUZIONE PERSONALE (n°)				
	FUNZIONARI	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI AGENTI	TECNICO/AMMINISTRATIVO
CTA - Altamura	1	1	2	8	2
Comando Stazione Altamura	/	1	2	6	/
Comando Stazione Andria	/	/	/	5	/
Comando Stazione Gravina	/	1	2	4	/
Comando Stazione Ruvo	/	1	2	9	/
TOTALE	1	4	8	32	2

Pertanto il personale RCP alle dipendenze funzionali dell'Ente ad oggi è pari a 47 unità.

AUTOMEZZI CTA

Il parco automezzi a disposizione dei dell'ex CTA è in fase di revisione per le mutate disposizioni di cui al citato DLgs n.117/2016 ed è così composto:

MODELLO	TARGA	ANNO IMM.	KM. 30/09/2014	Ex SEDE UTILIZZO
UNIMOG (mezzo A.I.B.)	CFS 227 AC	1995	18.475	Coordinamento Territoriale



2



parco nazionale®
dell'alta murgia

FIAT PANDA (civetta)	CFS 843 AE (DD547DC)	2006	114.120	Coordinamento Territoriale
FIAT STILO	CFS 680 AD	2002	176.941	Coordinamento Territoriale
FIAT PANDA	CFS 156 AF	2009	69.878	Coordinamento Territoriale
MERCEDES BENZ. (autobotte)	CFS 428 AD	2001	8.205	Coordinamento Territoriale
NISSAN TERRANO (fuoristrada)	CFS 137 AE	2004	157.827	Coordinamento Territoriale
FIAT 16	CFS 890 AF	2014	14.050	Coordinamento Territoriale
UNIMOG (mezzo A.I.B.)	CFS 061 AF			Coordinamento Territoriale
FIAT PANDA	CFS 786 AE	2006	192.276	Comando Stazione Altamura
LAND ROVER	CFS 057 AE	2008	82.726	Comando Stazione Altamura
LAND ROVER	CFS 485 AC	2002	238.780	Comando Stazione Andria
FIAT PANDA	CFS 788 AE	2006	115.008	Comando Stazione Andria
FIAT PANDA	CFS 787 AE	2006	97.072	Comando Stazione Ruvo
LAND ROVER	CFS 258 AD	2000	204.859	Comando Stazione Ruvo
LAND ROVER	CFS 483 AC	1997	372.811	Comando Stazione Gravina
FIAT PANDA	CFS 876 AF	2014	1.338	Comando Stazione Gravina
FIAT PANDA	CFS 711 AE			Comando Stazione Gravina

Il nuovo protocollo definirà logistiche e nuovi assetti.



Handwritten signature or mark in the bottom right corner.



parco nazionale
dell'**alta murgia**

P

5. Obiettivi strategici

OBIETTIVI ASSEGNATI DALLA RELAZIONE PROGRAMMATICA	Tempi di esecuzione (max. mesi)
1. Prima attuazione del Piano per il Parco e avvio nuovo PPES	12
2. Predisposizione testo finale Regolamento del Parco	03
3. Affidamento degli interventi previsti nel Programma Triennale delle OO.PP. – Anno 2018	12
4. Attivazione progetti di ricerca scientifica e di progetti nazionali fauna	12
5. Approvazione di almeno n. 01 disciplinare per attribuzione marchio Parco	07
6. Programmazione di almeno n. 02 eventi di promozione del Parco di cui uno di rilievo con partner altri Enti Parco Nazionali	10
7. Implementazione web G.I.S. del Parco	04
8. Attivazione Piano A.I.B. 2018-2020	06
9. Revisione sistema convenzionamento con gli agricoltori per gestione territorio	12
10. Prosecuzione progetto "PartnerSheep" con individuazione operatore economico territoriale	12
11. Attuazione Patto Governo-Città Metropolitana Bari per mobilità sostenibile	08

6. Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

Gli obiettivi strategici ed operativi per il triennio 2018-2020 sono quelli indicati nella Relazione programmatica che costituisce allegato ai Bilanci di previsione relativi e che di seguito si riportano:

Il quadro economico generale ha posto l'Ente in una difficile condizione di avvio delle proprie attività istituzionali. Al di là delle difficoltà legate alla struttura amministrativa connotata da croniche carenze di personale, le politiche di questa Amministrazione hanno dovuto fare i conti con scenari determinati da politiche esterne, in particolare. L'Ente ha dovuto gestire la "sconsiderata" programmazione dei fondi strutturali 2007-2013 della Regione Puglia, in particolare nel comparto agro-forestale, con problemi legati, in particolare, alla difficile compatibilità di molti interventi finanziati con le norme di tutela del Parco.



2



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

Per l'anno 2018 l'Ente ha deciso di consolidare l'attuazione del Piano per il Parco e il completamento del Piano Pluriennale Economico e Sociale. In questo senso, l'Ente avvierà alcuni progetti strategici funzionali al rafforzamento dell'orgoglio di appartenenza e di un rilancio della "Fiducia" verso il territorio murgiano dando seguito con celerità alle decisioni dell'Ente per la candidatura dell'intero territorio del Parco nel Patrimonio Mondiale dell'Umanità (UNESCO) per le sue specificità e caratteristiche naturali e culturali (programma Man and the Biosphere)¹, valorizzando i principi e le azioni della Carta di Roma (di cui al documento allegato) in ottica integrata con i Parchi del Mezzogiorno e i siti UNESCO del territorio adiacente (Castel del Monte, Alberobello e Matera) per i quali questo Ente potrebbe farsi promotore di una rete di valorizzazione e promozione integrata, nello scenario di un evento di portata europea che pervade il territorio e il mezzogiorno del paese nel riconoscimento di "Matera Capitale della Cultura Europea 2019", oltre alle progettualità di missione dell'Ente e di seguito riportate:

Sviluppo compatibile del territorio (agro-zootecnia)

Facendo tesoro delle esperienze fin qui acquisite e dopo aver messo a punto indicazioni strategiche e disposizioni tecniche per l'attuazione del Piano in relazione alle politiche agro-silvo-pastorali nel Parco, l'Ente ha proseguito nella sua strada di collaborazione con gli imprenditori agro-zootecnici del Parco sviluppando intese e sinergie concordate anche in sede di Comunità del Parco anche in relazione alla necessità di defrinire un Piano di Azione concordato con ISPRA per il contenimento del cinghiale. In tal senso va attualizzata e resa cogente alle normative vigenti la "Convenzione per la realizzazione di interventi per la gestione ambientale da parte di privati nel territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia" mediante la quale l'Ente assegnava contributi economici ad aziende agro-silvo-pastorali e proprietari di suoli agricoli che, su base volontaria, applicano le indicazioni di gestione dei suoli e realizzano progetti di salvaguardia e di valorizzazione del territorio del Parco. Il coinvolgimento degli imprenditori agricoli nella gestione del territorio, si iscrive anche nella gestione e valorizzazione dei servizi ecosistemici e nella loro valorizzazione economica, attraverso la responsabilizzazione e l'utilizzazione di metodi e pratiche compatibili con le finalità del Parco, rappresenta un modello da sviluppare ulteriormente e da adottare in altre realtà simili come i Siti Natura 2000 (S.I.C. e Z.P.S.).

Nel 2018 si auspica di riarticolare il sistema convenzionatorio, in presenza della grande mole di finanziamenti del P.S.R. Puglia 2014/2020 attraverso forme di riconoscimento del parco come ruolo di organismo intermedio funzionale a svolgere parte dei compiti dell'Autorità di Gestione (Reg. CE 1083/2006, art. 59; Reg. CE 1828/2006, art. 12 e Par. 5.2.6 del Programma) sotto la responsabilità di detta Autorità di gestione e/o nuove forme di accordi con GAL od altre istituzioni (CLLD *Community Led Local Development*, ITI *Integrated Territorial Investment*, ecc.) e della indifferibile esigenza di meglio calibrare le azioni oggetto di patto tra l'imprenditore agro-zootecnico e l'Ente.

¹ Il Programma Man and the Biosphere (Mab) UNESCO individua quei territori, le Riserve della Biosfera (RB), che rappresentano un modello di convivenza armonica uomo-ambiente e che offrono, attraverso l'integrazione della biodiversità e della conservazione dei servizi ecosistemici nelle strategie economiche locali, soluzioni per le sfide future dell'umanità. Le Riserve della Biosfera sono uno strumento per tramandare alle generazioni future il *modus operandi*, i comportamenti e le conoscenze per una società sostenibile.

10



parco nazionale
dell'**alta murgia**

pa

Sviluppo compatibile del territorio (promozione, fruizione e valorizzazione)

Nel 2018 proseguirà il potenziamento dell'offerta culturale ed ambientale del Parco attraverso gli interventi previsti nel Sistema Ambientale e Culturale (S.A.C. Alta Murgia – "Tracce nella roccia").

Il 2017 ha visto la conclusione dei cantieri dei progetti finanziati dal P.O. 2007-2013 della Regione Puglia per interventi di valorizzazione e fruizione dei beni culturali ed ambientali del S.A.C. mediante procedura negoziale con ulteriori 300.000,00 Euro che si aggiungono agli oltre 1.200.000,00 Euro con cui è stata finanziata l'attivazione del S.A.C.

Nel 2018 sarà individuato il soggetto gestore ed affidata la gestione del secondo centro visita del Parco.

Dopo l'avvio delle attività dell'Officina del Piano per il Parco situata a Ruvo di Puglia nei locali dell'ex convento dei Domenicani, messi a disposizione dall'Amministrazione comunale, l'Officina ha svolto una serie di attività di animazione (tra le quali la manifestazione estiva "Open days" in collaborazione e su finanziamento dell'Agenzia Regionale del Turismo, PugliaPromozione, ed è divenuto nucleo di riferimento per i 4 Centri di Educazione Ambientale (C.E.A.) che agiscono nel territorio del Parco. Questa sinergia operativa ha portato ad elaborare un programma di educazione ambientale anche per l'anno scolastico 2017-2018. L'Ente coordina ed indirizza le attività che sono realizzate dall'operatore economico individuato dopo una procedura di selezione pubblica.

L'Officina sarà la sede per la prosecuzione della seconda fase del progetto "*Agroecosistemi: dalla qualità dell'ambiente alla qualità delle produzioni*" che la renderà nuovamente centro di riferimento per gli operatori agro-zootecnici del Parco.

Ancora, l'Officina svilupperà la collaborazione con le associazioni di volontariato Gruppo Speleologico Ruvese, SIGEA e Terrae (raccolte nel raggruppamento Sinergie) e con associazioni di cicloescursionismo, mediante la promozione di attività di conoscenza del patrimonio speleologico con la raccolta organizzata di reperti geologici del territorio del Parco e mediante l'attività di noleggio (gratuito ed oneroso) di 15 *mountain bike* acquistate dall'Ente, attività per la quale è stato affidato il servizio. A proposito di questo aspetto della fruibilità ciclabile del Parco, il 2018 sarà dedicato alla messa a punto quantomeno della progettazione definitiva della rete delle ciclovie del Parco, utilizzando i fondi rivenienti dal Patto Governo-Città Metropolitana di Bari.

Per tutto il 2017 è stata sviluppata una fase di ascolto mirato e di monitoraggio puntuale dedicata agli incontri "porta a porta" per l'attuazione delle azioni previste dalla Carta Europea del Turismo Sostenibile (C.E.T.S.), assegnata all'Ente nel dicembre 2014. Questi incontri *pear to pear* con i redattori delle Azioni della carta, tenuti sia presso la sede dell'Officina del Piano "Don Francesco Cassol" a Ruvo di Puglia, sia direttamente presso le sedi dei soggetti coinvolti, sono stati pensati e attuati per rafforzare l'alleanza tra il Parco e gli attori locali, operare una verifica motivante, "su campo", sulla necessità di dare seguito agli impegni sottoscritti nell'ambito della CETS, garantire la continuità della fase di ascolto che il Parco aveva promosso durante il processo di adesione alla CETS. Il 2018 vedrà l'assegnazione di nuovi obiettivi operativi per l'attuazione della



Re



parco nazionale°
dell'**alta murgia**

CETS in previsione della possibilità di giungere al 2. Livello di assegnazione in combinazione con la candidatura MAB UNESCO.

Il 2018 dovrà essere messa a frutto l'esperienza acquisita articolando iniziative che abbiano il giusto *appeal* per i fruitori esterni del Parco ed il necessario coinvolgimento dei cittadini del Parco, proseguendo nella realizzazione delle iniziative più importanti quale, ad esempio, "Festival della Ruralità". Infine, lo sviluppo della produzione di ulteriore materiale informativo e per il turismo di natura da parte dell'Ente dovrà essere un'ancora e un elemento di qualificazione dell'azione di promozione.

Strutturazione ed organizzazione dell'Ente

Per mettere a regime queste delicate fasi di vita dell'Ente, la struttura organizzativa è assolutamente sottodimensionata. Le dieci unità a tempo indeterminato, di cui otto assunte dopo le procedure concorsuali espletate e concluse nel 2009 e dopo l'autorizzazione ad assumere da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica e del M.E.F., e le 3 unità a tempo determinato, rappresentano una forza lavoro del tutto insufficiente che va ovviamente in affanno, con i carichi lavorativi effettivi. A ciò si aggiunga che la dotazione organica è stata varie volte ridimensionata portando la stessa a 10 unità (dalle 18 iniziali). E', quindi quella del personale dell'Ente, una situazione al limite della gestibilità che deve trovare l'Ente partecipe con gli altri Enti gestori di Parchi Nazionali nel chiedere modifiche delle norme in considerazione della disperata situazione organizzativa delle aree protette nazionali.

In ogni caso, l'Ente ha avviato le procedure per la stabilizzazione del personale precario (3 unità) a norma dell'art. 20 del D. L.vo n. 75/2017. Nel 2018, sperabilmente, tali procedure dovrebbero vedere la conclusione.

Il processo di strutturazione dell'Ente deve essere accompagnato da un'adeguata formazione specifica che deve riguardare in particolar modo i profili tecnici e contabili, avvalendosi anche delle professionalità presenti negli organismi dell'Ente.

E' infine necessario attuare il Regolamento di Organizzazione dell'Ente adeguandolo alle osservazioni giunte dal M.E.F., anche alla luce della nomina del nuovo Direttore dell'Ente da parte del Ministro dell'Ambiente con Decreto n. 285 del 18/10/2017.

Protezione della natura

Il Piano A.I.B. 2014-2018 del Parco, è stato approvato con D.M. Ambiente n. 113 del 29/04/2016 ed individua, per il raggiungimento degli obiettivi strategici di riduzione degli eventi incendiari e delle superfici, una serie di azioni di cui il bilancio deve tener conto. Le stesse azioni sono quantificate nel quadro economico di Piano e l'Ente realizzerà, con il proprio bilancio, quelle di previsione e di avvistamento mediante ausilio di volontari e di tecnologie avanzate, nonché di formazione ed informazione degli addetti. In ogni caso il 2017 è stato l'anno che, in assoluto, ha visto diminuire più che sensibilmente n. di incendi e superficie percorsa dal fuoco, in controtendenza rispetto al resto d'Italia.

Il 2017 ha consentito di seguire con maggiore attenzione i grandi carnivori predatori (Lupo - *Canis lupus*) con un progetto nazionale che ha coinvolto sei Parchi Nazionali e nel quale l'Ente ha



parco nazionale
dell'**alta murgia**

rivestito la funzione di capofila. Questo progetto è stato l'unico portato a termine a livello nazionale utilizzando le risorse finanziarie messe a disposizione del Ministero dell'Ambiente.

La gestione della fauna ha visto nel 2017 l'avvio del "Progetto sulla relazione tra ambiente steppico ed avifauna". Si avvierà uno studio specifico sulle interazioni tra la steppa e le *patches* coltivate, in termini di uso delle risorse alimentari e selezione dell'habitat.

Le attività di ricerca scientifica e di gestione della fauna selvatica riguarderanno:

- il monitoraggio dei carnivori e dei mesomammiferi;
- il monitoraggio della specie *Sus scrofa*;
- il censimento degli ambienti umidi artificiali e naturali;
- l'analisi delle acque degli stagni temporanei;
- il monitoraggio della popolazione di Falco grillaio;
- l'analisi delle rotte migratorie;
- l'indagine sulla chiroterofauna.

Alle varie azioni di monitoraggio sulle specie faunistiche che sono in corso già da 5 anni, quest'anno l'Ente affiancherà azioni di prevenzione e conservazione al fine di raggiungere una corretta gestione del territorio.

I piani faunistici richiedono un lavoro notevole di indagine e di approfondimento su tutte le componenti faunistiche dell'area del Parco e delle zone limitrofe. L'analisi critica dei dati raccolti, unitamente alla definizione degli obiettivi per i vari gruppi faunistici consentirà di individuare, in modo sempre più preciso nel tempo, le priorità nei settori della ricerca e degli interventi gestionali, con riguardo anche agli aspetti che si ricollegano ad iniziative nel settore della didattica e del turismo naturalistico. I piani includeranno ricerche nuove e originali e la prosecuzione di alcuni studi già avviati in precedenza; le tematiche proposte e non avviate vengono, se ritenute interessanti ed opportunamente aggiornate, riproposte per i periodi futuri. In tutti i piani vengono approfonditi in modo particolare gli effetti dell'impatto antropico sui vari gruppi faunistici ed eventuali squilibri ecologici legati alla presenza di alcune specie.

In particolare l'Ente è coinvolto, a vario livello sui seguenti progetti nazionali:

- "Convivere con il lupo" – Capofila Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- "Studio delle acque superficiali interne" (Avvio di un nuovo progetto di sistema) - Capofila Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- "Conservazione della lepre italiana" – capofila Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Monti Alburni;
- "Rete euromediterranea degli uccelli migratori" – capofila Parco Nazionale dell'Aspromonte;
- "Cinghiale nelle aree protette" – capofila Parco Nazionale Gran sasso e Monti della Laga;
- "Studio della popolazione dei mesomammiferi" – capofila Parco Nazionale del Gargano;
- "Studio della chiroterofauna" capofila Parco Nazionale del Vesuvio.

Il 2017 ha visto la realizzazione dell'importante convegno nazionale "Wolf and Nature 2017: La Natura vive nei Parchi" con un'ampia partecipazione di pubblico e di studiosi, con un numero





parco nazionale
dell'**alta murgia**

importante di lavori scientifici e di poster. Il 2018 dovrà proseguire su questa strada di rilevanza della ricerca scientifica per la tutela della biodiversità nel Parco e la candidatura del Parco quale Centro di Eccellenza della Biodiversità presso il Ministero dell'Ambiente nel Network Nazionale della Biodiversità.

6.1 Obiettivi assegnati al Direttore del Parco

Il Direttore del Parco, in base alla normativa è nominato con le modalità di cui all'art. 9, comma 11., della legge n. 394/91.

Questo Ente ha nominato il Direttore f.f., con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 12/2007 del 13/07/2007, in sostituzione del Direttore assente per infortunio.

Nell'ambito delle funzioni generali previste dalla legge per i dirigenti della Pubblica Amministrazione, il Direttore svolge, in particolare, i seguenti compiti:

- a) coopera e collabora con il Presidente e con gli Organi dell'Ente Parco per la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare;
- b) adotta, salvo quanto previsto dal regolamento generale di organizzazione, tutti gli atti di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- c) nel rispetto della normativa vigente assume le determinazioni, sulla base dei criteri fissati dal Consiglio Direttivo, relative all'instaurazione di rapporti di consulenza e collaborazione con professionisti e con Enti specializzati;
- d) nel rispetto dei principi e delle norme dettati dalla legge e dal regolamento generale di organizzazione, assume le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti la gestione dei rapporti di lavoro, ivi comprese le relazioni sindacali;
- e) partecipa, con parere consultivo e nella qualità di segretario, alle riunioni del Consiglio Direttivo e della Giunta Esecutiva e ne sottoscrive i verbali e gli atti deliberativi insieme al Presidente;
- f) esprime il parere di regolarità tecnica e contabile degli atti;
- g) è l'interlocutore dell'Ufficiale del RCP preposto al Coordinamento Territoriale per l'Ambiente di cui agli artt. 1 e ss. del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 luglio 2002, attuativo della previsione dell'art. 21, comma 2., della legge n. 394/1991;
- h) rilascia il nulla osta di cui all'art. 13 della legge n. 394/1991, sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici dell'Ente. Qualora venga esercitata un'attività in difformità dal Piano per il Parco, dal Regolamento e dal nulla osta, dispone la sospensione dell'attività medesima ed ordina in ogni caso la riduzione in pristino a spese del trasgressore con la responsabilità



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

solidale del committente, del titolare dell'impresa e del direttore dei lavori in caso di costruzione o di trasformazione di opere. In caso di non ottemperanza all'ordine di riduzione in pristino entro i termini stabiliti, il Direttore provvede all'esecuzione in danno degli obbligati secondo le procedure di cui ai commi 2, 3, 4 e 5 dell'art. 41 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, ai sensi dell'art. 2 della legge 9 dicembre 1998, n. 426, e recuperando le relative spese mediante ingiunzione emessa ai sensi del testo unico delle disposizioni di legge sulla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato, approvato con Regio Decreto n. 639 del 14 aprile 1910;

i) provvede, ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge n. 394/1991, alla irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie stabilite per la violazione delle disposizioni emanate dall'Ente Parco a tutela dell'area protetta.

Gli obiettivi illustrati nel prosieguo fanno riferimento, in particolare:

- ai documenti di Bilancio approvati nel corso degli anni;
- agli atti di programmazione adottati in sede di Consiglio Direttivo, di Giunta o dal Presidente dell'Ente;
- alle attività previste dalla normativa e regolamentazione di diretto interesse per il Parco.

Le attività dell'Ente da svolgere nel triennio 2018-2019 si realizzano secondo il seguente schema, impostato in:

- Aree strategiche
- Obiettivi strategici
- Obiettivi operativi
- Azioni

Le "Aree strategiche" non corrispondono necessariamente all'articolazione organizzativa, ma vengono definite per "outcome", cioè per impatto rispetto alle finalità pubbliche.

Gli "Obiettivi" non corrispondono ai procedimenti ma identificano le finalità delle azioni poste in essere dall'Ente.

All'interno dell'individuazione degli Obiettivi operativi, in alcuni casi, si dettagliano le singole "Azioni". Con le "Azioni" si individua cosa fa l'Ente per la realizzazione degli "Obiettivi". Le azioni, nella sostanza, possono sovrapporsi al quadro dei procedimenti in corso o da realizzare.

Al fine di coprire l'intero agire istituzionale dell'Ente Parco, l'ambito di attività "amministrativo-gestionale" è da considerarsi trasversale rispetto a tutte le altre attività poste in essere dall'Ente per il perseguimento della propria missione, essendo chiamato, essenzialmente, allo svolgimento di compiti di funzionamento e di supporto alle altre aree strategiche per il raggiungimento degli obiettivi fissati. In ragione dei programmi dell'Ente





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

tuttavia, alle due Aree strategiche individuate: la prima, *Amministrativo-Istituzionale*, e, la seconda, *Finanziario-Contabile*, sono attribuiti anche obiettivi specifici.

Le altre aree strategiche sono più strettamente operative e sono chiamate a realizzare interventi ed attività di maggior ricaduta verso l'esterno.

Il dettaglio per aree, obiettivi e azioni è già riportato negli allegati del Bilancio di previsione 2016, salvo le opportune modifiche intervenute o con l'inserimento di alcuni nuovi interventi, per effetto di altre deliberazioni di programmazione o con l'eliminazione di progetti conclusi.

Gli obiettivi assegnati alla Direzione con la Relazione Programmatica allegata al Bilancio di Previsione 2018 (*integrati con i primi adempimenti per il completamento Piano Pluriennale Economico e Sociale con le azioni operative CETS, candidatura UNESCO e Centro di Eccellenza*) riguardano:

OBIETTIVI ASSEGNATI DALLA RELAZIONE PROGRAMMATICA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018	Tempi di esecuzione (max. mesi)
Attuazione del Piano per il Parco per la parte progettuale (> tre progetti speciali) e primi adempimenti Regolamento del Parco e completamento Piano Pluriennale Economico e Sociale con le azioni operative CETS, candidatura UNESCO e Centro di Eccellenza	12
Affidamento degli interventi previsti nel Programma Triennale delle OO.PP. – Anno 2018	12
Attivazione progetti di ricerca scientifica e di progetti nazionali fauna (direttiva biodiversità)	12
Attivazione azioni di prevenzione incendi mediante rafforzamento monitoraggio da remoto	08
Attuazione revisione sistema convenzionamento con gli agricoltori per gestione territorio	12
Prosecuzione progetto " <i>PartnerSheep</i> " con individuazione operatore economico territoriale	12
Attuazione Patto Governo-Città Metropolitana Bari	08

Con gli stessi obiettivi vengono assegnate alla Direzione le risorse economiche di cui al Bilancio di Previsione 2018.





parco nazionale
dell'**alta murgia**

Valutazione del Direttore

L'organo politico dell'Ente assegna annualmente al Direttore gli obiettivi da raggiungere. Gli stessi devono comprendere gli obiettivi di bilancio, così come statuiti negli appositi documenti contabili.

Entro il mese successivo al termine di ciascun anno, il Direttore redige una relazione nella quale illustra i punti salienti dell'attività svolta in base alla quale l'organo politico valuta il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati.

La valutazione della performance del Direttore sarà effettuata in base a quanto stabilito dall'art. 3 del "Sistema di misurazione e valutazione della performance del Parco Nazionale dell'Alta Murgia".

7. Il processo seguito e le azioni di miglioramento del Ciclo di gestione della performance

7.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano

Il sistema di valutazione della performance dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia è essenzialmente basato su indicatori di natura diversa, dei quali già si è detto in precedenza.

In particolare, per quel che concerne gli obiettivi per ciascun servizio verrà formulata una valutazione in termini di percentuale di realizzazione. Per ciascun obiettivo in cui il singolo servizio è coinvolto, verrà espressa una valutazione in termini percentuali che indicherà il livello di raggiungimento dell'obiettivo stesso.

Tale valutazione sarà adottata dal Direttore dell'Ente.

E' facoltà del Direttore dell'Ente, ove questo venga ritenuto opportuno, acquisire ulteriori elementi informativi propedeutici all'adozione della valutazione in parola (es.: audizioni di altri dipendenti, acquisizioni documentali, rilevazioni informatiche, protocollo, indagini di *customer satisfaction*, ecc.).

Il Direttore, se direttamente coinvolto nel raggiungimento degli obiettivi, viene valutato in termini di percentuale di raggiungimento, analogamente a ciascun servizio ed ai responsabili dei servizi. Tale valutazione è formulata dall'organo politico, in base ad una relazione redatta dal Direttore stesso circa gli obiettivi realizzati e, ove venga ritenuto opportuno, altri dipendenti o altri soggetti.

Nella valutazione della performance organizzativa e del Direttore, si tiene in ogni caso conto di indagini di soddisfazione interna ed esterna.

In particolare, sarà predisposta una sintetica indagine volta alla rilevazione del grado di soddisfazione di ciascun dipendente in merito ai propri colleghi ed al proprio diretto superiore gerarchico. In proposito, verrà somministrato a ciascun dipendente l'apposito





parco nazionale
dell'**alta murgia**

questionario predisposto dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione sul benessere organizzativo.

D'intesa con l'OIV, analoga rilevazione verrà predisposta da ciascun Responsabile di Servizio per i dipendenti assegnati. Al Direttore dell'Ente, invece, competerà tale tipologia di valutazione per ciascun Responsabile di Servizio.

Nella formulazione del giudizio sulla performance, il Direttore tiene conto anche degli indicatori oggettivi dettagliatamente indicati per ciascun Servizio nel presente piano della performance.

E' stato messo a punto uno strumento (tipicamente un sintetico questionario) da somministrare all'utenza dell'Ente per la rilevazione del grado di soddisfazione circa il livello di servizio erogato.

Sia per l'indagine sul livello di soddisfazione interna (tra i dipendenti), sia per l'indagine sul livello di soddisfazione esterna (per l'utenza), verrà effettuato un raffronto tra il livello di servizio atteso e quello realmente percepito. Il Direttore darà evidenza nella relazione sulla performance delle cause dell'eventuale gap tra il livello atteso ed il livello percepito, proponendo possibili azioni migliorative per il futuro.

Il Direttore, nella propria relazione dà anche evidenza dei seguenti aspetti:

- 1) grado di attuazione della strategia complessiva dell'Ente;
- 2) portafoglio delle attività e dei servizi;
- 3) stato di salute dell'Ente;
- 4) impatti dell'azione amministrativa;
- 5) confronti (ove possibili) con Enti similari in un'ottica di benchmarking.

Indicatori di performance

- a. **Indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione:** al fine di valutare la performance dell'Amministrazione verrà considerata la percentuale di realizzazione degli obiettivi sopra citati.
- b. **Indicatori per la misurazione e la valutazione della performance della Direzione:**

Al Direttore viene richiesto di garantire che permanga altissima l'efficacia e l'efficienza dell'Ente, nelle sue attività gestionali, di relazione con il pubblico e le altre Amministrazioni pubbliche, di servizio e relazione con l'imprenditoria privata, nonché che vengano realizzate le attività sopradescritte e quelle indicate nel dettaglio delle attività del Centro di Responsabilità Unico.





parco nazionale
dell'**alta murgia**

La valutazione della performance del Direttore sarà effettuata in base a quanto stabilito dall'art. 3 del "Sistema di misurazione e valutazione della performance del Parco Nazionale dell'Alta Murgia".

c. Indicatori per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa:

Al fine di valutare la performance organizzativa dell'Ente verrà considerata la percentuale di realizzazione degli obiettivi sopra citati e quelle indicate nel dettaglio delle attività dei Servizi.

I sistemi di misurazione e valutazione sono stati aggiornati con il richiamo alle previsioni legislative degli obblighi dirigenziali contenute anche nei recenti provvedimenti legislativi e, in primo luogo, nella legge per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione.





7.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio

Per il triennio (2018, 2019, 2020) la rilevazione del grado di raggiungimento degli obiettivi, del grado di soddisfazione interna ed esterna, ed ogni altra attività utile a valutare la performance organizzativa, avrà cadenza annuale.

Tali attività di valutazione si concludono entro il mese successivo alla chiusura dell'anno considerato. Il Direttore dell'Ente notifica a ciascun servizio la valutazione della performance organizzativa dello stesso entro i successivi 10 giorni.

La valutazione formulata all'esito del processo di cui al presente piano della performance deve costituire la base per la corresponsione degli emolumenti accessori al personale in servizio presso l'Ente, ivi incluse le risorse destinate alla contrattazione collettiva integrativa. Quest'ultima è stata adeguata alle nuove disposizioni di cui al D.Lgs. 150/2009, nonché alle disposizioni di cui al presente piano della performance.

Resta inteso che, prima di qualsivoglia corresponsione di emolumenti accessori al personale, sarà necessario, oltre che la certificazione dei Revisori dei Conti circa la compatibilità finanziaria, anche il nulla osta da parte dell'OIV, sentito il Direttore dell'Ente, che si esprimeranno sulla coerenza tra il quantum liquidato ai singoli dipendenti e le risultanze della valutazione per il periodo di riferimento.



10



parco nazionale
dell'alta murgia

8. Allegati tecnici

Scheda n. 1 - Analisi del contesto esterno ed interno (analisi SWOT)

<p>PUNTI DI FORZA</p> <ul style="list-style-type: none"> Esteso patrimonio di risorse naturali, archeologiche e storico culturali Patrimonio floro-faunistico unico Clima Produzione di prodotti tipici e artigianali di qualità Buona offerta di manifestazioni artistiche, culturali e di tradizione Buona qualità della vita Basso livello di antropizzazione 	<p>PUNTI DI DEBOLEZZA</p> <ul style="list-style-type: none"> Basso flusso di arrivi Turismo domestico, di prossimità e di ritorno Bassa incidenza dei consumi turistici Dotazione ricettiva mediocre dal punto di vista qualitativo Sistema ricettivo poco differenziato Organizzazione ricettiva semplice Scarsa competitività Diffusione della cultura dell'assistenza Scarsa professionalità degli addetti ai lavori Insufficiente presenza di sistemi integrati territoriali Assenza di reti e bassa propensione alla cooperazione Limitata offerta quali-quantitativa per il tempo libero e lo sport Insufficiente presenza di centri di informazione e di accoglienza Scarsi servizi collettivi di trasporto interni Promozione poco identificativa e mal centrata
--	--

<p>OPPORTUNITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> Espansione del mercato turistico Nuovi modelli di turismo con consistente potenziale di sviluppo turistico Creazione di nuovi profili professionali Indice di sfruttamento territoriale basso La ricchezza di risorse storico ambientali offre ampie possibilità di diversificazione e destagionalizzazione dei flussi turistici Sviluppo incentrato su risorse umane qualificate Produzione e diffusione delle conoscenze e del know-Hnow Vicinanza al Comune Capoluogo di Regione Vicinanza alle grandi reti infrastrutturali Notevole e variegata offerta di prodotti di qualità e di paesaggi silenti 	<p>RISCHI</p> <ul style="list-style-type: none"> Concorrenza con nuove destinazioni turistiche Destinazione unica Instabilità imprenditoriale Costo del denaro elevato Diverso indirizzo dei fondi pubblici Scarsa attrazione allo sviluppo locale da parte di Enti sovraprovinciali
--	---





parco nazionale
dell'**alta murgia**

Scheda n. 2 - Analisi quali-quantitativa delle risorse umane

La scheda numero 2) sintetizza i risultati dell'analisi quali-quantitativa delle risorse umane; essa si compone di tre parti. Nella prima parte 2.1) si rilevano i valori degli indicatori quali-quantitativi relativi al personale, nella seconda parte 2.2) si rilevano gli indicatori di analisi del benessere organizzativo e, infine, nella terza 2.3) parte si rilevano gli indicatori di genere.

2.1 Analisi caratteri qualitativi/quantitativi

Indicatori	Valore
Età media del personale (anni)	45
Età media dei dirigenti (anni)	54
Tasso di crescita unità di personale negli anni	0
% di dipendenti in possesso di laurea	60,00%
% di dirigenti in possesso di laurea	-
Ore di formazione (media per dipendente)	12
Turnover del personale	0
Costi di formazione/spese del personale	0,17%

2.2 Analisi Benessere organizzativo

Indicatori	Valore
Tasso di assenze	5,60%
Tasso di dimissioni premature	0%
Tasso di richieste di trasferimento	-
Tasso di infortuni	-
Stipendio medio percepito dai dipendenti	€ 23.907,38
% di personale assunto a tempo indeterminato	76,92%



parco nazionale
dell'**alta murgia**

10

2.3 Analisi di genere

Indicatori	Valore
% di dirigenti donne	-
% di donne rispetto al totale del personale	61,54%
Stipendio medio percepito dal personale donna (distinto per personale dirigente e non)	€ 23.796,12
% di personale donna assunto a tempo indeterminato	46.15%
Età media del personale femminile (distinto per personale dirigente e non)	42
% di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile	87,50%
Ore di femminile formazione (media per dipendente di sesso femminile)	12

STRUTTURA TECNICA PERMANENTE

(art. 14 comma 9, del D.L. 27 ottobre 2009 n.150)

Savino Maria Rosaria mariarosariasavino@parcoaltamurgia.it
Bartolomeo Maria mariabartolomeo@parcoaltamurgia.it
Loglisci Giuseppe giuseppeloglisci@parcoaltamurgia.it



Il presente allegato composto
da n. 43 facciate costituisce
parte integrante del provvedimento *del C.D.*
n. 39/2017 del 22/12/2017



IL DIRETTORE
Prof. Domenico Nicoletti

